

S' espose fatti e si volle venire a fatti: ebbene, egli è fatto che non si tratta che di cinquecento metri di distanza maggiore della stazione; fatto che l'utilità della ferrovia si riconosce da tutti.

Per carità desistiamo da una lotta, che non ci fa onore; siamo concordi nel voler il bene del paese (bravo!).

Voci. Al voto! al voto!

Pres., Antonelli e De Biasio si scambiano osservazioni sulla mozione da porre a' voti.

Cavalieri. La deputazione provinciale vuole (marcato) che si voti la sua proposta.

Pres. Non vuole, interessa. Mette a' voti la mozione Antonelli. Se la si respinge, si respinge la ferrovia, od almeno si va nell'ignoto.

Antonelli. La rilegga.

Pres. Ordina l'appello nominale (rumori). Invita il pubblico al silenzio.

Loi. Chiede chiarimenti sull'ordine d'appello.

Segr. L'appello segue secondo l'ordine d'intervento in seduta dei consiglieri.

Loi. È soddisfatto.

Segr. Torn'a leggere la mozione Antonelli. Fa l'appello.

Fatto l'appello, la mozione risulta respinta con voti 11 contro 8.

Votarono: in favore Spangaro, Antonelli, Marni, Buri, Miani, Panchiera, De Checco, De Biagio (ing. dott. G. B.).

contro Loi, Rosi, De Biasio (dott. L.), Michielli (M.), Luzzatti, Cavalieri, Michielli (C.), Bernardini, Ferazzi, Filippini, Mugani.

(All'ultimo no, fischio isolato).

Pres. Chiude la seduta.

Sono le ore 5.30 p. m.

Est sic itur ad astra. Il discorso del Luzzatti non addusse argomento alcuno in merito al togliimento della celebre condizione; non dimostrò questa possibile, facile, necessaria, utile; non confutò nemmeno le ragioni del discorso Antonelli. — Pieno d'inesattezze, taccio l'esposizione Antonelli di meno esatta; affatto privo di tecnica e pronunziato da persona tecnicamente non competente lamentò che della questione persone incompetenti s'occupassero (lamentoso strano, invero, se si pensi che la questione ferroviaria friulana stette fin qui, quasi interamente, nel campo giuridico, economico ed amministrativo, e che il solo ingegnere del Consiglio di Palmanova, dott. Gio. Battista De Biasio, non che non ascoltato, veniva combattuto); manifestamente ignorò vantaggi ed illuso intorno a' danni immaginari conseguenti a' Palmanova della ferrovia disse gente ignara ed illusa i 281 firmatari della petizione al Consiglio; cioè, come tutti gli ugualmente opinanti, chiamò stitizio il fervore della popolazione; membro di corpo deliberante e giurista, dichiarò più attendibili delle ufficiali, deliberazioni private, proclamò beneficio al Comune il consorzio coattivo, e via via, concludendo il tutto con l'apologia elogiata di se stesso e finendo col ridurre la questione a' gretti mercanteggiamenti. — E fu tuttavia suffragato dal voto di maggioranza, ond'è da concludere che, qualunque gli argomenti favorevoli al togliimento della condizione, stava il voto irrevocabile prim'ancora della discussione, né virtù di ragione umana l'avria potuto mutare. In questo solo senso deliberazioni private possono valere più delle ufficiali.

Del resto, la discussione in merito, toltane l'invitata storia, esposta due volte, delle pratiche occorse, si ridusse a poco, e cioè alla seconda parte del discorso Antonelli e alle brevi, ma sostanziose, parole del De Biasio, ambedue rimasti con la minoranza.

I fatti occorsi ne' tre giorni successivi alla votazione, deplorabili in quanto trascorsero a violenze, provarono come codesta minoranza interpretasse giustamente il desiderio universale della città, cheché vadasi ad occhi aperti sognando, per farli apparire suscitati da persone singole e persino dall'Autorità pubblica.

Ma in questo argomento non vogliamo entrare ora, mentre si sta facendo indagini giudiziarie, riservandoci di dare ad ognuno il suo, non si tosto le stimeremo, per decoro di tempo, esaurite.

Com'è rappresentante di questo giornale alla seduta del Consiglio, ringraziamo il Sindaco di Palmanova dei provvedimenti dati affinché il resoconto venisse raccolto.

Dott. Pietro Lorenzetti.

I tramways in Friuli. Scrivono da Udine alla Venezia:

L'impresa del tramway finalmente s'è mossa, ma, a parere di molti, il primo passo è stato piuttosto infelice.

Nella proposta concreta da lei presentata c'è il patto che, ove una sola delle 5 linee proposte, venisse respinta, essa rinuncierebbe alla costruzione di qualsiasi tronco, sacrificando per parte sua tutto il lavoro di preparazione compiuto sin'ora.

Questo è un po' troppo, buon Dio! Se essa impresa s'avesse acccontentato dell'immediata accettazione di un solo tronco, c'era da sperare che, in seguito, vista l'ottima riuscita, molti altri comuni non avrebbero fatto difficoltà a concorrere per

la costruzione di nuovi tronchi e quindi l'intero progetto dell'impresa gradatamente sarebbe stato adottato e posto in pratica. Così invece, colla pretesa di volersi imporre con tutte le cinque linee, s'è messa in dubbio la riuscita, per lo meno ritardata di molto la esecuzione ed adozione per parte dei comuni interessati. Io spero ancora che la Ditta Pasotto, vista la cattiva accoglienza, ritornerà sulla buona via ed, accontentandosi del probabile, vorrà rinunciare all'impossibile.

Onorificenza. La Gazzetta Ufficiale del 22 corrente marzo annuncia la nomina (fatta con decreto del 13 ottobre 1881!) a Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia del marchese Vincenzo de Bassecourt, deputato del collegio di Cividale.

Pacchi Postali. La direzione generale delle Poste ci comunica che dal 1.º prossimo aprile l'amministrazione delle Poste dei Paesi Bassi attuerà il servizio internazionale dei pacchi postali senza dichiarazione di valore, alle stesse condizioni stabilite per gli altri Stati circa il peso, il volume, le dimensioni ecc. La tassa di franchigia da pagarsi anticipatamente è fissata a L. 2.25. La spedizione avrà luogo esclusivamente per la via di Ala per mezzo delle amministrazioni austriaca e germanica.

Depositi all'Intendenza. Dal prospetto dei depositi eseguiti nel 1.º e 2.º semestre 1881 presso le singole Intendenze di finanza, prospetto pubblicato nella Gazzetta ufficiale, numeri del 22 e del 23 corr. togliamo le seguenti cifre che si riferiscono all'Intendenza di Udine:

Depositi in numerario: Primo semestre, quantità 134; somma 111.223.56.

Secondo semestre, quantità 118; somma 80.070.74.

Totale, quantità 252; somma 191.294.30.

Depositi in effetti pubblici: Primo semestre, quantità dei depositi 15; quantità dei titoli 59; rendita od interesse annuo 2095; capitale nominale 41.700.

Secondo semestre, quantità dei depositi 11; quantità dei titoli 33; rendita od interesse annuo 1615; capitale nominale 32.300.

Totale: quantità dei depositi 26, quantità dei titoli 92; rendita od interesse annuo 3710; capitale nominale 74.200.

Liste elettorali. Il Consiglio di Stato, chiamato a pronunziarsi sopra una questione di materia elettorale, vertente fra il Consiglio Comunale di Potenza Picena e la Deputazione Provinciale di Macerata, ha riconosciuto che, in materia di liste elettorali, un abitante qualsiasi del Comune, anche se non elettore, ha il diritto di ricorrere alla Corte d'Appello contro le deliberazioni della Deputazione Provinciale.

Il Consiglio di Stato si è fondato nella sua deliberazione sopra varie sentenze pronunciate dalla Cassazione di Roma, avente giurisdizione in tutto il Regno in materia elettorale, e colle quali il supremo magistrato ha dichiarato essere azione popolare quella che i singoli cittadini esercitano in materia di ricorsi contro le elezioni.

Il parere espresso dal Consiglio di Stato acquista per ancora maggiore importanza dal fatto che fu adottato dal Ministro dell'Interno.

Le nuove leggi sociali. Il Ministro di agricoltura e commercio ha diretto una circolare a tutti i prefetti del Regno per avere un elenco esatto e ragguagliato di tutti gli stabilimenti industriali, con l'indicazione del numero degli operai, delle loro condizioni di vita, e d'altre notizie concernenti le loro famiglie. Ha poi fatto compilare un questionario in proposito.

Il Berti raccoglie tali notizie per avere degli elementi di fatto onde sostenere i suoi progetti di legislazione sociale che hanno incontrato tanta opposizione negli uffici e nelle commissioni della Camera dei Deputati.

Sospensione dei lavori ferroviari in Serbia. In conseguenza del fallimento dell'Unione Generale di Parigi, assuntrice di una gran parte delle linee ferroviarie della Serbia, i lavori di costruzione delle medesime, già interrotti, dovranno forse essere totalmente sospesi.

Il Ministero dell'Interno ha perciò interessati i signori Prefetti a provvedere che, a mezzo dei Sindaci della provincia, vengano consigliati gli operai che avessero intenzione di recarsi in Serbia per trovarvi una lucrosa occupazione, a non partire se non quando saranno certi che i detti lavori non verranno sospesi, come pur troppo si ha motivo a ritenere che accada.

Società di mutuo soccorso fra i Calzolari di Udine. L'adunanza generale di questa Società avrà luogo sabato 25 marzo nei locali della Società operaia alle ore 3 pom. per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del rendiconto economico da 1 gennaio a 31 dicembre 1881
2. Sanatoria per una gratificazione data al Segretario
3. Elezione della Rappresentanza per il 1882.

Dal resoconto generale del terzo anno (azienda 1881) di questa Società, rileviamo che il capitale sociale, il quale al 31 dicembre 1880 era di lire 1005.35, al 31 dicembre 1881 era di lire 1053.30. Leggero sì, ma pure un aumento dunque ci fu, e ciò malgrado la spesa pel gonfalone e l'aumento del sussidio in caso di malattia di 20 cent. al giorno. L'entrata fu di lire 640.07 e l'uscita di lire 592.12, delle quali 283 per malattia e 245 per gonfalone. Ma di queste, 52.15 furono ricavate da una sottoscrizione.

La relazione giustamente lamenta che con una classe operaia così numerosa e che potrebbe dare alla Società più di 400 soci tutti operai, non se ne contano che appena un terzo di questa cifra.

I soci dunque esortino i loro colleghi e dipendenti ad iscriversi nella Società. Piccola è la tassa mensile (50 centesimi) e nelle sventure ogni piccolo aiuto è di grande sollievo.

Affittanza del Caffè alla stazione di Pordenone. Come da avviso d'asta della Direzione dell'Esercizio delle strade ferrate dell'Alta Italia in data 16 and. è visibile presso tutte le stazioni della rete, viene aperta una pubblica gara per l'affitto durante un triennio dei locali ad uso caffè nella Stazione di Pordenone, alle condizioni ed ai patti risultanti dall'apposito Capitolato d'oneri esistente nella stazione succitata.

Le schede d'offerta dovranno essere spedite al sig. Capo Traffico della 4.ª Divisione in Verona non più tardi del 30 marzo corr.

Notizie pel clero. L'organo clericale annunzia che con recentissimi Decreti fu aperto il concorso ai Benefici parrocchiali di Resineta, Forn di Sotto, Torrida e Monio. L'Esame Canonico degli aspiranti seguirà il giorno 20 aprile p. v. e il termine perentorio per dichiararsi aspiranti scaderà il 17 del suddetto mese.

Grandine. Ci viene riferito che verso il Nord-Est della nostra Provincia sia venuta caduta della minuta grandine, e da ciò il repentino e dannoso abbassamento di temperatura.

Primavera.

Si via me fiore...
Ho.

Bella come un sorriso
Di Dio, soave come
Luce del paradiso;
Di rose e di viole incoronata,
Primavera odorata,

Salve: Noi giorni brevi
Del vivere mio primo,
Su la terra scendei,
A me pur sempre cara e desolata,
Primavera odorata.

Ahi, ah! son già molti anni
Che non ti senti il core,
Sommerso negli affanni;
Molti anni son che t'ho dimenticata,
Primavera odorata!

Sdegnò il tuo verde amanto,
I fiori tuoi non curo;
Sol mio conforto è il pianto,
Sol di dolor mi pasco, o un tempo amata
Primavera odorata.

Udine, 23 marzo 1882

Un Cretino.

Teatro Sociale. Ieri sera il *Matrimonio di Figaro*, quella certa commedia di Beaumarchais, che da più di cento anni fa le spese ne' repertori delle Compagnie drammatiche venne fischiate... da una dozzina di spettatori che popolava il lubbionell... Perché?... Vattel'a pesca, grillo! Fece però giustizia l'altro pubblico, quel della platea e dei palchi, applaudendo e chiamando al prosenio gli artisti, i quali crediamo non vorranno dare peso all'inchiesta manifestazione della parte, certo non migliore, del pubblico nostro.

A proposito del *Cantico dei cantici* di Felice Cavallotti, ancora due parole.

Non ci ha punto sorpreso il veder stampato nel *Cittadino Italiano* di ieri sera un articolo dal titolo presuntuoso «Il teatro italiano» il quale, dopo letto, ci lasciò ancora una volta persuasi della stupida maniera con cui i sedicenti seguaci di Cristo — filosofo umanitario sublimi — osteggiano quanto v'ha di bello e di vero nel campo infinito dell'Arte, mostrando in pari tempo una studiata e crassa ignoranza in quanto riguarda l'ascendente che questa ha sull'uomo moderno.

Certo che qui noi non vogliamo confutare l'articolo del suddetto giornale — il succo del quale è diametralmente opposto a quello che splendidamente per due sere consecutive venne manifestato dal pubblico udinese. L'aver chiamato cinque volte gli artisti al prosenio è prova luminosa che ununo degli spettatori diversamente la pensava in fatto di religione dal Cavallotti... ammenoché ascritto non fosse al Cicolo della gioventù cattolica o attaccato... all'obolo di S. Pietro.

Noi, nelle poche parole che il tempo a lo spazio ci permise di dire sul lavoro dell'onor. Cavallotti, dicemmo: «Scrivendo questa lotta, l'autore non ha potuto trascendere a volgarità insulti verso la religione e se alcunché gli è contro le nere sottane è però d'un'ammirabile temperanza. Un altro al suo posto avrebbe sciorinato tutte quelle tirate che fanno le spese ai meetings anticlericali...» e non lo smentiamo perché il fiore della nostra cittadinanza, convenuto alla rappresentazione fu del nostro parere, tanto più che Cavallotti ritrattò dal vero i suoi tre personaggi. Difatti il colonnello Soranzo è proprio il tipo dell'uomo onesto, franco, liberale che sa contrapporre agli slanci del cuore la freddezza calcolatrice della ragione, la quale inesorabile abbatte pregiudizi e credenze per dar luogo alla verità positiva ed umana. In Pia, sua figliuola, noi riscontriamo la donna moderna non affetta da musicismo inconsulto, ma compresa di santi entusiasmi quelli che guidar la devono nel suo destino d'amore, e che le servono ad educare i figli alle forti virtù del dovere, dell'onore, della patria e della famiglia. Infine, in Antonio, c'è il sopravvento dell'amore, che non è punto, come vogliono certi, in forte desiderio dei sensi, ma il movente primo, che nobilita l'uomo e lo rende migliore.

Che, se questo sentimento non fosse, purtroppo! al giorno d'oggi combattuto e negato da chi, per strano vizio di cuore, non lo conosce, men morto ne avrebbe l'Autore di avercelo rappresentato, combattendo in suo favore e vincendo una bella vittoria.

Certo che da un torcicollo, da un becero qualunque, da un partitante del *Cittadino Italiano* non si potrà mai trarre un uomo dello stampo del colonnello Soranzo; né dalle donnoncole ascritte nelle Madri cristiane o dalle basiste giovanette appartenenti alle Figlie di Maria una donna dal forte moderno sentire com'è la Pia; né da uno di que' flosci giovanotti, che van gironzoloni per le chiese un giovane capace di fremiti generosi ed umani come l'Antonio del Cavallotti.

Ma la casta clericale fa di tutto per ritornare a gala colle sue idee retrograde; sente che il terreno le sdrucicola sotto i piedi, che il suo regno è finito; epperò, siccome è impossibile che l'umanità arretrata si possa un sol momento nella via providenziale di quel progresso sciente ed operante che al posto dell'ignoto pone il noto e all'ideale sostituisce il vero, i gufi dell'oscurantismo si mordono le dita, in attesa che lo spirito popolare faccia mordere il fango — luogo degno di loro.

Ora Cavallotti, dando col *Cantico dei cantici* un piccolo crollo al loro già malconcio edificio, si ha ben acquistato il plauso di tutti coloro che amano il vero in ogni e qualsiasi cosa, e non è a meravigliarsi se i clericali lo cuoprono di vituperi, per aver saputo trarre da una pagina della Sacra Scrittura un lavoro che segna la tendenza dell'uomo a nuove e più umane aspirazioni.

Herreros.

Produzioni drammatiche che saranno date nelle prossime sere dalla Compagnia Monti:

Sabato 25 *Il figlio naturale*, di Dumas, figlio.

Domenica 26. *La gioia della famiglia*, di Bourgeois.

Sono allo studio e si daranno probabilmente nella settimana ventura:

«SILLA» due atti e tre scene del terzo, ultimo lavoro del Cossa, e

«NELLA LOTTA» commedia in tre atti del nostro concittadino ed egregio letterato Pio Vittorio Ferrari.

Ringraziamento.

Ci sentiamo in dovere di rendere le più sentite azioni di grazia alla Rappresentanza Municipale di Ravascletto che volle fossero, a pubbliche spese, celebrati i funerali del nostro amatissimo **Zio Don Martino de Crignis**, tributando così un ultimo atto di benevolenza e di stima per quell'uomo amoroso e retto, atto che riesci di conforto in questa triste circostanza ai parenti

Ravascletto, li 20 marzo 1882.

I Nipoti

G. Greco, G. B. da Pozzo,
G. de Crignis.

NOTABENE

In guardia! In questi giorni avvenne a Palermo un fatto che vogliamo accennare per mettere in guardia chi si diletta di certi ornamenti.

Da qualche tempo in qua i negozi da giocattoli sono pieni di gingilli ad imitazione del corallo. Questi sono composti principalmente di canfora e proioxina, sono infiammabilissimi ed è molto difficile spegnerli.

Un giovanotto che portava in dito un anello di quest sostanza si è totalmente rovinato una mano al contatto di una scintilla del sigaro.

In guardia adunque signorine belle e lions a buon mercato!

FATTI VARI

La primavera. È la giovinezza dell'anno, è l'epoca degli amori fra gli esseri creati, è la sensazione più dolce della vita per chi sta bene: ma per un malato, per chi ha sofferto di morbose provenienti da cause umorali è un vero inferno. Rincrudiscono le molate sensazioni che ti fanno odiare la vita e senti che vai sempre più scendendo verso il sepolcro. Or bene se si trovasse una medicina che attenuasse quest' sofferenza e che a poco a poco le facesse scomparire restituendo la salute nel suo primitivo benessere, non sarebbe una bella cosa?

La medicina si è trovata! E lo sciroppo depurativo di Parigina composto preparato dal Cav. Mazzolini di Roma e venduto nel suo stabilimento in via Fontane. Questo Sciroppo depurativo purifica il sangue dagli umori che lo alterano e specialmente dall'erpetismo e dalle malattie acquisite che sono le due grandi furie che infioriscono contro l'umanità; quindi esso è mirabile nella cura dei cattari lenti di petto e della vescica orinaria e dell'uretra, nella diarrea cronica e nella leucorrea, nelle malattie cutanee d'oggi genere, nei dolori artritici e nella gotta e nei bambini guarisce la crosta lactea (il lattime) la scrofola, la rachitide, e preserva validamente dal Grupp e dalla D. ferite.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di G. Comessatti.

Bollettino meteorologico. Comunicazione dell'Ufficio meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova-York, in data 22 marzo: La perturbazione aumentata di forza sulla costa anglo-norvegese, si prevedono per il 24 ed il 26 celle nel sud-est e nell'ovest e una bufera di neve nel nord la quale sarà seguita da un'altra fra tre giorni.

I premi della Lotteria Nazionale. Ieri l'altro è scaduto il termine per ritiro dei premi della Lotteria Nazionale dell'Esposizione di Milano, e i premi non ritirati vennero regolarmente consegnati al Comitato, perchè sieno devoluti a scopo di beneficenza.

Ciò che fa meraviglia è che i premi non ritirati ascendono alla cifra di lire 125, fra i quali, oggetti d'oro, diamanti e qualche statua, che hanno un non piccolo valore.

ULTIMO CORRIERE

Roma, 23 Assicurati che si è potuto collocare a condizioni vantaggiose l'ultima parte del prestito per l'abolizione del corso forzoso. Anche Rothschild avrebbe partecipato all'operazione.

Oggi il Re firmerà molte nomine e promozioni di ufficiali in tutti i corpi dell'esercito.

Correnti convocò pel 25 corr. la Commissione pel monumento a Re Vittorio in Roma. Dicesi che si deciderà di accordare un premio ai migliori bozzetti isolati.

Il Senato è convocato pel 27 corrente col seguente ordine del giorno: Modificazione della legge sulla riscossione delle imposte dirette; Codice del commercio.

In occasione del compleanno dell'Imperatore di Germania, i Sovrani gli mandarono le loro felicitazioni.

L'Opinione, la Rassegna e il Fanfulla rallegransi della nomina del sig. Grillo a direttore della Banca Nazionale.

— Fu affermato che dal Vaticano nulla si è fatto per impedire che l'Imperatore d'Austria restituca la visita ai nostri Sovrani in Roma.

Ora noi — secondo le nostre informazioni, che abbiamo motivo di ritenere della maggiore esattezza — ci crediamo autorizzati ad affermare il contrario, avendo la Curia Pontificia messa in opera ogni influenza per indurre l'Imperatore Francesco Giuseppe a non essere ospite in Quirinale di Re Umberto. I frequenti colloqui del Papa col conte Paar, ambasciatore austro-ungarico, ebbero molte volte per oggetto questa visita; e possiamo anche assicurare che col mezzo dell'Arcivescovo di Vienna, si cercò d'indurre sull'animo della Imperatrice per impedire la visita a Roma. Così l'Euganeo.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Ismailia, 23. La quarantena fu levata per qualsiasi provenienza.

Parigi, 23. Notizie dal Cairo dicono

che un cambiamento di ministero è imminente.

Londra, 23. Il *Daily News* ha da Pietroburgo: A un banchetto in onore di Skobeleff, questi brindò alla nazione inglese. Parlò calorosamente delle relazioni amichevoli fra Russia e Inghilterra.

Lo *Standard* scrive: Diceasi che il governo non rinnoverebbe la legge sulla coercizione in Irlanda.

Durban, 22. I combattimenti fra i boeri e gli indigeni continuano.

Vienna, 22. (Ufficiali) La colonna Arlow, partita il 19 corr. per Obal onde appoggiare l'azione delle altre tre colonne Skuller, Crella e Schuemberg che devono occupare Ulok ed i dintorni nonché, eventualmente, la vallata superiore della Narenta, giunse l'indomani sulle alture di Stranie e vi operò la congiunzione colle suddette colonne. Le truppe non incontrarono gli insorti, quantunque la presenza degli insorti sia stata segnalata in più luoghi. L'accordo degli insorti cogli abitanti è certo. La brigata Leddihn rientrò il 20 a Sarajewo.

Vienna, 22. Alle ore 6 fuvi pranzo presso Sua Maestà in occasione dell'anniversario della nascita dell'imperatore Guglielmo. L'ambasciatore tedesco, causa la grave malattia di suo figlio maggiore, si fece rappresentare dal conte Berchem. L'imperatore Francesco Giuseppe pronunciò un brindisi in onore di Guglielmo.

Tunisi, 22. Segnalasi delle incursioni di numerosi insorti nelle vicinanze di Gabes. Molte famiglie indigene rifugiansi nell'isola di Gerba. Un battaglione di avvisi della guarnigione di Tunisi è partito per Gabes.

Parigi, 23. La Banca di Francia ha ridotto lo sconto al 3 1/2.

Parigi, 23. La commissione del trattato franco-italiano odi la relazione di Teisserenc, e l'approvò. La relazione è voluminosa.

Il Senato approvò il progetto sull'istruzione primaria obbligatoria.

Venne presentata la relazione del trattato franco-italiano che viene dichiarata d'urgenza. La discussione avrà luogo martedì.

Pietroburgo, 23. Al pranzo dato ieri a Gatschina, lo Czar brindò a Guglielmo; lo chiamò suo augusto amico ed alleato.

Roma, 23. Il congresso operaio ha chiuso i suoi lavori acclamando al Re. Venne presentata una pergamena al Luogotenente con grandi dimostrazioni di affetto. Egli rispose accennando le sue idee sulla questione sociale. Fu applauditissimo.

Pietroburgo, 23. Lo Czar spedì all'imperatore Guglielmo un dispaccio augurandogli buona vita per beno della Germania, per la pace europea e per il mantenimento degli amichevoli rapporti fra i due imperi.

Costantinopoli, 23. Il *Vakü* loda l'attuale politica estera della Francia e si felicità che Freycinet ritorni all'attitudine amichevole tradizionale della Francia verso la Turchia.

Parigi, 23. Sopra trenta membri della commissione del bilancio, 18 sono favorevoli ai progetti del ministero, otto favorevoli con riserva, e quattro sono osuli. Restano da nominarsi tre commissari.

DISPACCI DELLA SERA

Vienna, 24. La Camera dei deputati approvò il progetto della riforma elettorale conforme alla proposta della Commissione con 162 voti contro 124. Molti deputati di sinistra votarono in favore.

Milano, 24. Riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni delle ferrovie italiane e delle Società di navigazione Florio e Rubattino, allo scopo di attuare il servizio diretto ferroviario-marittimo, convennero di stabilirlo tanto per trasporti di viaggiatori, quanto per quelli di merci a grande e piccola velocità, fra le varie località del continente, le isole italiane, le principali stazioni delle ferrovie italiane ed alcuni scali del Levante, del Mar Nero e della Dalmazia.

Approvarono il progetto di convenzione e stabilirono le basi della tariffa, redigendo apposito verbale.

Parigi, 24. La Francia e l'Inghilterra comunicarono alle Potenze le loro istruzioni identiche riguardo alla legge finanziaria votata recentemente dalla Camera dei notabili d'Egitto. Esse domandano che il Governo egiziano specifichi e garantisca le entrate destinate al servizio del debito internazionale, le quali resterebbero all'infuori del bilancio votato dalla Camera. Assicurarsi che tutte le potenze vi facciano accoglienza favorevole.

Londra, 24. Ieri notte la Camera dei Lordi respinse la mozione di Redesdale tendente ad escludere gli atei dal parlamento.

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE Parlamento Nazionale Camera dei deputati

Seduta del 24.
Presidenza Farini.

La seduta aprì alle ore 2.15. Comunicasi una lettera del Guardasigilli che trasmette la domanda del procuratore del Re per procedere contro Morana, imputato di delitto.

Si passa alla votazione segreta dei 10 restanti disegni di legge discussi nei giorni scorsi.

Lasciate aperte le urne. Piccardi svolge la sua interrogazione sui disordini avvenuti a Messina. Espone le serie questioni economiche che tenevano desta l'attenzione della popolazione di quella città, fra le quali quella del tracollo della ferrovia Messina-Palermo. Tale questione era precedentemente agitata, perché toccava interessi che si credevano lesi, se risolta in senso contrario ai voti della popolazione. Quando si cominciò la deliberazione pressa, scoppiò la commozione popolare. Narra i fatti e li deplora, sperando che la calma sia presto e duramente stabilita. Confida che il Governo indaghi le cause del malcontento in una popolazione sì mite, devota all'ordine e riconoscente, e si studi di ripararvi. Egli crede consistano nella poca fiducia ch'essa ha ormai nella giustizia dell'amministrazione pubblica a suo riguardo, mentre sente di meritare qualche considerazione e riguardo per le molte sventure subite, e per le speranze di un miglioramento della sua sorte che sono deluse. Commemora fatti in prova delle sue parole chiama l'attenzione della Camera e del Governo su tali condizioni, raccomandando di provvedere.

Depretis risponde che i fatti che dettero origine agli ultimi avvenimenti di Messina li hanno contristato non solo come Ministro, ma anche come uomo politico. Ricorda di essere stato protettore della Sicilia, in tempi molti difficili, ed avere imparato ad ammirare le virtù, anzi l'eroismo di quel popolo. Perciò è compreso della convenienza e giustizia di soddisfare ai suoi legittimi desideri; ma Messina non dovrebbe scordare quanto, principalmente essendo egli Ministro, propose e fece approvare in vantaggio della sua condizione, anche ultimamente, abbreviando con la legge già proposta il tempo stabilito per la costruzione della ferrovia Messina-Palermo. Non manca dunque nel Governo il proposito di fare quanto è possibile per la prosperità di quella città. Per ciò più spiacevoli sono le agitazioni e i disordini commessi. Ora la città è rientrata in calma; ma non calma rassicurante, se colà non si persuadono della benevola intenzione del Governo.

Si vuole far credere che causa dei disordini sia il tracollo della ferrovia; ma non è possibile che ciò avvenga per un semplice parere di un Consiglio tecnico, pare che il governo deve poi esaminare e sul quale i deputati possono poi esporre alla Camera le loro ragioni. Crede piuttosto che la popolazione si sia lasciata trascinare da una certa stampa che la fa credere essere una città bersagliata e l'inganna sulle intenzioni del governo. Legge alcuni brani di giornale e dimostra come parte della popolazione di Messina si sia scusata, se prestando fede a siffatti scritti si agiti. Scende all'analisi dei vari fatti accennati da Piccardi, come cause preparatorie degli ultimi disordini. Conchiude protestando che il governo non dimentica le benemerite di quella patriottica popolazione. Esaminerà giustamente anzi benevolmente come meglio provvedere ai suoi interessi; ma non ammette che ciò gli si voglia imporre con agitazioni e dimostrazioni. Veglierà severamente a che l'ordine pubblico non sia turbato.

Baccarini dà spiegazioni circa le strade non compiute, la mancanza di un bacino di carenaggio, il viaggio del vapore postale Messina-Napoli soppresso, le tariffe differenziali non accordate, la curva della linea ferroviaria da Cerda a Milazzo. Dimostra che il governo si è sempre attenuto alla legge e nessuno può volere che esso non faccia ciò che la legge gli impone. Solo per disordini di Messina ha saputo che il Consiglio dei lavori pubblici aveva emesso parere sulla linea Messina-Palermo. Egli, ministro, non ha detto ancora la sua opinione. La dirà quando il ministro dell'interno avrà ristabilito l'ordine. Non accetta di tracciare linee a rumori di piazza. Discorrendo poi particolarmente delle tariffe differenziali, non crede di poterle applicare.

Assicura bensì di studiare il modo di diminuirle quanto più possibile, in corrispondenza agli interessi di quelle popolazioni.

Piccardi replica non desiderare altro se non che le disposizioni da darsi sieno im-

spirato a sentimenti di equità e giustizia. Assicura il Ministero che i buoni cittadini di Messina si adoperarono e si adoperano per calmare gli animi e restituire la tranquillità alla città.

Proclamasi il risultato delle votazioni fatte in principio di seduta e risultano approvati i seguenti progetti di legge: Facoltà al governo di applicare alcuni consiglieri alle Corti di Appello di Catania e Catanzaro; proroga dei termini fissati per la vendita di beni incolti patrimoniali dei Comuni; provvedimenti relativi alla Associazione della Croce Rossa per malati e feriti in guerra; aggregazione di Bargagli al mandamento di Siagheno; spesa per il compimento dei lavori di costruzione dell'edificio ad uso del Comitato e dei Musei geologico e agrario in Roma; spesa per lo assetto definitivo delle Cliniche universitarie di Bologna; cessione al Municipio di Milano di stabili demaniali ed imputazione del prezzo nelle spese delle carceri cellulari; vendita dell'ex Convento di S. Domenico al Comune di Faenza; estensione ai militari di bussa forza passati nel personale dei capi tecnici e capi operai della marina dell'art. 36 della legge 3 dicembre 1873; convenzione col conte Fè d'Ostiani per costruzione di edifici ad uso della Legazione italiana al Giappone.

Vista l'ora tarda, Magliani chiede, e la Camera approva, di rimandare a domani l'esposizione finanziaria.

Riprendesi la discussione sul riordinamento dell'imposta fondiaria nel compartimento ligure piemontese.

Magliani esprime perché il Governo ha creduto di far opera opportuna ed equa nel soddisfare ai reclami di molti Comuni, con un modesto disegno di legge, informato, del resto, ai principi già sanciti in leggi precedenti. Dice i motivi dell'indugio della perquisizione generale. È d'accordo con Cavalletto per una nuova illustrazione catastale che si farà ora che il personale tecnico ha terminato altri lavori per i quali non poté occuparsene prima.

Nervo propone un ordine del giorno per invitare il Governo a studiare un sistema economico per la costruzione delle mappe territoriali dei comuni e presentarlo; ma lo ritira dopo dichiarazione del Ministro che accetta quello della Commissione quale segue: La Camera, confidando che il Ministero presenterà in questa sessione il disegno di legge sulla perquisizione della imposta fondiaria in tutto il Regno, passa alla discussione degli articoli. È approvato.

Approvati poi l'art. 1 del progetto ministeriale: I Comuni del compartimento ligure piemontese che ripartiscono l'importanza prediale in base alle rendite accertate possono essere rimessi in tempo a tornare agli antichi allibramenti a senso dell'art. 14 della legge 26 luglio 1868, purché lo chiedano entro 2 anni e dimostrino di aver portato al corrente il libro delle mutazioni catastali.

All'art. 2, Sanguinetti propone un'aggiunta diretta a disporre che il Governo entro 3 anni compia a sue spese l'aggiornamento delle mappe formate in forza della legge 1858, potendo poi i comuni averne copia.

Magliani e il Relatore Cagnola contraddicono, trattandosi d'interessi dei comuni e non dello Stato, ed inoltre di cosa estranea alla presente legge.

Rimandasi il seguito della discussione a domani e levata la seduta alle 6.30.

Napoli, 24. Garibaldi parte oggi alle ore 3 per Palermo seguendo la via ferrata Napoli - Reggio-Calabria.

ULTIME NOTIZIE

Berlino, 24. Al ricevimento di mercoledì l'imperatore Guglielmo non fece alcun discorso politico. Fu notato che egli s'intrattene particolarmente con l'ambasciatore russo. Questi avrebbe esclamato: Grazie a Dio, il pericolo d'una guerra è delegato.

Bismarck parte oggi per Friedrichsruhe.

La *Vossische Zeitung* annuncia per la primavera la visita del sultano a Berlino.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* afferma menzogna la voce che volontari russi trovino in Erzegovina. Non venne constatata la presenza d'alcun volontario.

Vienna, 24. I giornali commentano il telegramma dello Czar all'imperatore Guglielmo, giudicandolo un'espressione di sentimenti personali, non valida garanzia di pace, finché predomina la corrente panslavista.

Pietroburgo, 24. Circolano voci di preparativi segreti contro lo Czar nel caso non si decidesse alla guerra.

Graz, 24. Negli ultimi giorni sono scomparsi 4 fanciulli. Le indagini della polizia sono rimaste infruttuose. La cittadina è vivamente commossa.

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

123 marzo 1882

(listino ufficiale)

	All'ettolit. da L. a L.	giu. ragg. ufficiale da L. a L.	Al quintale da L. a L.
Frumento	14.50	16.00	22.14
Granoturco vecchio	14.20	19.38	—
Segala	—	—	—
Sorgorosso	—	—	—
Lupini	—	—	—
Avena	—	—	—
Castagne	—	—	—
Fagioli di pianura	—	—	—
— alpigiani	—	—	—
Orzo brillato	—	—	—
— in pelo	—	—	—
Miglio	—	—	—
Spelta	—	—	—
Saraceno	—	—	—

Quasi deserto fu il mercato in causa della pioggia, che continua a venir giù a catinelle, accompagnata da un vento gagliardo e freddo. Non c'è da allarmarsi, dicono, di questa anomalia del tempo, che non può prolungarsi in questa stagione. Speriamo sia una cosa passeggera, e le già concepite speranze di una soddisfacente annata approdino a buon fine.

Vini. Livorno 21. Vini di Toscana. Continuò ribasso i prezzi fatti in questa settimana sono:

Piano di Pisa da L. 18 a 20; Empoli e sue adiacenze da lire 25 a 30; Firenze e luoghi vicini da lire 33 a 38; Carmignano a lire 48; Chianti a lire 60 per ogni soma di litri 94 al posto.

Vini di Napoli. In calma e poche vendite.

I prezzi fatti sono: Gallipoli da L. 38 a —; Scoglietti da L. 40 a 42, per 100 litri con fusto e dazio a carico del compratore, sconto, 2 0/0.

DISPACCI DI BORSA

Venezia, 23 marzo. Rendita pronta 88.73 per fine corr. 90.90. Londra 3 mesi 25.85 — Francese a vista 103.30

Valute
Pezzi da 20 franchi da 20.76 a 20.79
Banconote austriache — 218.50 — 219. —
Flor. austr. d'arg. — — —

Trieste, 23 marzo.
Napoleoni 9.52 a 9.53 Ban. ger. 58.75 a 58.85
Zecchini 5.58 — 5.60 Ren. au. 74.70 a 74.85
Londra 120.40 a 120.50 Rna. 4 pc. 88.05 — —
Francia 47.50 — 47.70 Credito 309.12 a 311. —
Italia 46.50 — 47.35 Lloyd 666 — 664. —
Ban. ital. 45.80 — 45.90 Ren. it. 87.34 a 87.78

Berlino, 22 marzo.
Mobiliare 548 — Lombardo 242.50
Austriache 523 — — — — — 58.80
— — — — — — — — — — —

Dispacci particolari di Borsa.

Parigi, 24 marzo.
Rendita 3 0/0 83.17 Obbligazioni 279.1 —
id. 5 0/0 116.97 Londra 25. — —
Rend. ital. 89.15 Italia 30.00 — —
Ferr. Lomb. — — Inglese 101.43 — —
— V. Em. — — Rendita Turca 11.65 — —
— Romane — — — — —

Firenze, 24 marzo.
Nap. d'oro 20.87 Fer. M. (con). — —
Londra 25.70 Banca To. (n°) — —
Francese 102.50 Cred. it. Mob. 868. — —
Az. Tab. — — Rend. italiana 91.32 — —
Banca Naz. — — — — —

Vienna, 24 marzo.
Mobiliare 313.50 Napol. d'oro 8.19 — —
Lombardo 142.50 Cambio Parigi 47.60 — —
Ferr. Stato 306.25 id. Londra 120.30 — —
Banca nazionale 820 — — — — — 75.70

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 192

(2 pubb.)

COMUNI

CASTELNUOVO DEL FRIULI E TRAVESIO.

A tutto il mese di aprile p. v. resta aperto il concorso della condotta medico-chirurgo-ostetrica dei consorziati Comuni di Castelnuovo e Travesio, con residenza in Paludea, per l'anno stipendio di it. lire 2500 soggette ad imposta di R. M. e con diritto del compenso di cent. 40 per visita da eseguirsi dai non miserabili.

La nomina spetta ad ambedue i Consigli dei comuni consorziati.

Le istanze dei concorrenti dovranno essere prodotte, corredate dei soliti documenti, entro la suaccennata epoca.

Castelnuovo, 16 marzo 1882.

I SINDACI

di Travesio

Agosti

di Castelnuovo

Pilla.

PEJO

vedi avviso in quarta pagina.

Il numero 12 anno 1882



FANFULLA
DELLA
DOMENICA

messo in vendita Domenica 26 marzo in tutta l'Italia, contiene:

Giornali e Riviste, il Fanfulla della Domenica — La Beatrice di Dante. Adolfo Bartoli — Polizia segreta a Parigi, Petrucci della Gattina — Le superstizioni dell'amore, Arturo Grai — A proposito della "Regina di Saba", Ugo Fleres — I galantuomini, Giuseppe Verga — Cronaca — Libri nuovi.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia

Abbonamento per l'Italia annuo L. 5

Fanfulla quotidiano e settim. per 1882. Anno I. 28, semestre I. 14.50, trimestre I. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

Casino per villeggiatura

Da affittarsi in Buttrio un casino composto di otto locali oltre granaio, stalla e rimessa, con annesso cortile, e circa 4 campi di vigna e frutteto, ed abbondante corso d'acqua.

È posto in amenissima posizione ed è vicino alla stazione ferroviaria.

Per trattative rivolgersi in UDINE all'Agenzia dei conti Brazza-Savignan od allo studio dell'avv. Linussa.

AVVISO

In Galleriano presso il signor Francesco Artico trovasi vendibile semente per formare prati stabili.

Il miscuglio è composto di cinque differenti qualità, e cioè: Antropogon da Lineo-Quadro, Holcus lanatus-Oleo, Lotus-villosus, Lupinella o Sannofeno, Bromus pratensis.

Al quintale l. 70; 20 chili sono sufficienti per seminare un campo. Riesce molto bene anche nei terreni sterili.

Presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* trovasi ostensibili i campioni e si accettano commissioni.

Stabilimento Bacologico

PIETRO SAVIO

ALESSANDRIA

XIV anno d'esercizio — allevamento 1882

Vendita ai prezzi qui sotto segnati di CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI di diretta importazione dal Giappone Via America:

Primarie qualità lire 8.50 cadauno
Scimamura » 10. — »
Akita » 14. — »
Riproduttori » 15. — »

SEME-BACHI CELLULARE confezionato a selezione microscopica a doppio controllo nel Regio Osservatorio Bacologico della Provincia d'Alessandria: a bozzolo giallo lire 18 l'oncia di grammi 30, a bozzolo verde lire 13.50 l'oncia di grammi 30.

Ibernazione gratuita

Rivolgersi in Udine al Rappresentante sig. CARLO LORENZI, Piazza S. Giacomo, Via Pellicerie, N. 2.

AVVISO.

Presso la Ditta sottoscritta trovasi in vendita CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI dell'accreditatissima Società Bacologica Enrico Andreossi e C. di Milano, che ne tiene dalla stessa l'incarico e la rappresentanza.

G. DELLA MORA

4 - Udine via Rialto - 4

AVVISO.

Presso i sottoscritti trovasi sempre fresca la birra di Puntigam in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliaght
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

CRONICA DELLA FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	ore 9.10 ant.	
ore 5.10 ant.	omib.	ore 9.30 ant.	ore 5.50 ant.	omib.	ore 10.10 ant.	ore 2.5 pom.	
ore 9.38 ant.	omib.	ore 1.20 pom.	ore 10.15 ant.	omib.	ore 2.5 pom.	ore 8.28 pom.	
ore 4.58 pom.	omib.	ore 9.20 pom.	ore 4.40 pom.	omib.	ore 8.28 pom.	ore 2.30 ant.	
ore 8.28 pom.	diretto	ore 11.35 pom.	ore 9.00 pom.	misto			

DA UDINE		A PONTREBA		DA PONTREBA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.	ore 6.34 ant.	omib.	ore 9.10 ant.	ore 4.18 pom.	
ore 7.45 ant.	diretto	ore 9.45 ant.	ore 1.33 pom.	misto	ore 4.18 pom.	ore 7.50 pom.	
ore 10.35 ant.	omib.	ore 1.33 pom.	ore 5.00 pom.	omib.	ore 7.50 pom.	ore 8.28 pom.	
ore 4.30 pom.	omib.	ore 7.35 pom.	ore 6.00 pom.	diretto	ore 8.28 pom.		

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.	ore 12.40 mer.	
ore 3.17 pom.	omib.	ore 7.06 pom.	ore 8.00 ant.	omib.	ore 12.40 mer.	ore 7.42 pom.	
ore 8.47 pom.	omib.	ore 12.31 ant.	ore 5.00 pom.	omib.	ore 7.42 pom.	ore 12.35 ant.	
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.35 ant.	ore 9.00 ant.	omib.	ore 12.35 ant.		

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE

Revalenta Arabica

restituita a tutti senza medicine, senza purghe ne spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

che guarisce le dispesie, gastralgie, stitichezze, catarro, flatulenza, agrezza, acidità, piuntà, flemma, nausea, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tesse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori, diabete congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezze, infiammazione, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue, ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estirpato di 100.000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Plukow e della marchesa di Bréhan ecc.

Cura N. 85.184. — Pruneto, 24 ottobre 1886. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, ne il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe e diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccal. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49.842. — Maddalena, Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausea.

Cura N. 46.260. — Signor Roberti, da consunzione polmonare, con fosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98.614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervosa e melanconia; tutti questi mali sparvero, sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peycet, istitutore a Eymptas (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Compere, da diciott'anni di dispesie, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha rianata all'età di 61 anni, di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo di oppressione, le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale agonia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatola 1/4 di chil. L. 2.50; 1/2 chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 18; 5 chil. L. 42; 12 chil. L. 78. Stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale Casa DU BARRY & C. (limitati), Via Tommaso Grossi, Numero 8 Milano, Rivenditori in Udine, Angelo Fabris, G. Comestati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — Tolmezzo Giuseppe Ghiusi — Gemona Luigi Billiani — Pordenone Roviglio e Varascini — Villa Santa P. Morocutti.

FRATELLI SCHOSTAL

ALLA CITTA DI VIENNA

MILANO

STAGIONE 1882

A richiesta spediamo franco a domicilio, il nostro Campionario. **Cretone colorato ultima novità**, per Camicie da Uomo unendovi pure l'elenco di tutti gli Articoli come: Biancheria da Uomo, da Signora, da Bambini, e degli eleganti **Corredi da Sposa** da L. 350 a L. 5000, che teniamo sempre pronti in tutte le grandezze.

Fratelli Schostal.

Acqua ferruginosa - Antica Fonte di PEJO

Si spediscono dalla Direzione della fonte di Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22 — vetri e cassa L. 13.50, assieme L. 35.50.

50 bottiglie acqua L. 11.50 — vetri e cassa L. 7.50, assieme L. 19.

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito mediante vaglia postale.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo N. 14.

A PARTIRE DAL 6 APRILE 1882
SI PUBBLICHERA' IN TUTTA ITALIA

LA MUSICA POPOLARE

GIORNALE EBBOMADARIO ILLUSTRATO

Esirà ogni Giovedì per dispense di otto pagine
DI TESTO, MUSICA E DISEGNI

LA MUSICA POPOLARE darà in ogni suo numero 4 pagine di musica classica o moderna e 4 di testo e disegni, ritratti d'artisti ed autori celebri. Le quattro pagine di musica potranno separarsi da ogni numero per modo da raccogliersi ad Album alla fine d'ogni anno od a fascicolo per ogni singolo pezzo.

Nelle quattro pagine di testo oltre ai disegni e ritratti d'artisti ed autori celebri, darà delle biografie ed un Bollettino ebbomadario del movimento musicale in Italia e fuori.

LA MUSICA POPOLARE avrà così un doppio valore, come Raccolta di musica, da potersi rilegare a parte, ad un prezzo sin qui non mai raggiunto di buon mercato, e come Rivista teatrale illustrata dell'anno.

Cent. 10

ogni dispensa
di 8 pagine
in edizione
di lusso.

PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:

Franco di porto in tutto il Regno . . . L. 5 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli . . . 6 —
Unione postale d'Europa e Am. del Nord . . 8 —
America del Sud, Asia, Africa . . . 11 —
Australia, Chili, Bolivia, Paraguay . . . 14 —

Cent. 10

ogni dispensa
di 8 pagine
in edizione
di lusso.

Gli abbonati riceveranno in dono alla fine d'ogni anno la copertina, il frontispizio e l'indice per riunire il volume.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Il miglior rimedio contro la Tosse

SONO

Le Pastiglie Carresi

a base di Catrame.

La più splendida prova della loro efficacia si riassume nell'immenso smervio che se ne fa tanto in Italia che all'Estero.

Queste Pastiglie debellano in breve tempo la debolezza di stomaco e di petto, le Bronchiti, la Tisi incipiente, i Catarrhi polmonari - vesicalici, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura.

Si vendono esclusivamente a Scatole al prezzo di L. 1.

Laboratorio Chimico Farmaceutico

VIA S. GALLO, N. 52

Firenze, e nelle principali Farmacie del Regno.

Udine Farmacie: Filipuzzi, Comestati e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, in Piazza Vittorio Emanuele e all'Agenzia Perselli — Pordenone, Roviglio, Farmacia alla Speranza, Via Maggiore — Trieste, Serravallo, Zanetti, Kieovich e Leithenberg — Fiume, Scarpa, Sekel all'Angelo e Catti — Belluno, Farmacia Zanoni — Gorizia, Ponzoni — Treviso, Milioni — Feltre, Ravizza — Bassano, Fabris e Fontana.

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

13

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONT

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vescicanti, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il capelletto la tuppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del petto alla sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo. L. 2.50 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Penice Risorta dietro il Duomo.

Quattro Milioni di Mattoni

Nella nostra fabbrica di mattoni in Gaimersheim (stazione ferroviaria) presso Ingolstadt si darebbe in appalto ad un impresario la fabbricazione di quattro milioni di mattoni per l'anno 1882. La fabbricazione dei mattoni si fa in parte con macchine in parte a mano.

I concorrenti che sono in grado di dare una cauzione, trovano qui nel caso di convenienza reciproca un lavoro lucrativo di molti anni. Si prega di dirigere le offerte a

Gebrüder Schüleln

Banchieri in Ingolstadt (Baviera) 48

(Una Scoperta Prodigiosa)

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercé il quale migliaia di individui calvi hanno riacquisito i capelli! In vari congressi medici tenuti recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Era i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salva S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollanoli Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

(Una Scoperta Prodigiosa)

D'AFFITTARE

per l'11 Maggio 1882 una CARTIERA a due tine, due tendori, relativo meccanismo completo ed in buono stato con acqua abbondante e continua. Case di abitazione civile, o per operai magazzini, e stalla. Annessa braida ed orti.

In Distretto di PORDENONE, comune di FIUME Frazione di MARZINIS. — Rivolgersi in PORDENONE al dott. Gio. Battista Renier.

47

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e sei d'argento. — Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.